

### Commento tecnico - venerdì 29 giugno 18.10

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2264 punti (+4.96%). Grazie all'accordo raggiunto durante la notte dai politici europei riuniti a Bruxelles, oggi le borse sono schizzate al rialzo. I compratori hanno dominato la seduta imponendo un'apertura in gap up ed una chiusura sul massimo giornaliero nettamente sopra tutte le resistenze a corto termine. Leaders incontrastati della giornata sono stati i titoli bancari con l'SX7E in rialzo del +8.51%. I volumi di titoli trattati sono stati alti ma non eccezionali. Sicuramente si tratta di un effetto di copertura di short - difficile dire già adesso se ci sarà una continuazione verso l'alto. Ovviamente molti indicatori forniscono ora un segnale d'acquisto e teoricamente l'indice dovrebbe settimana prossima salire almeno sui 2300-2320 punti. Preferiamo però attendere la chiusura settimanale di tutti i mercati prima di emettere un parere definitivo.

Il cambio EUR/USD è salito a 1.2670 - un balzo significativo ma il massimo di giugno a 1.2740 non è stato avvicinato.

### Commento tecnico - giovedì 28 giugno 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2157 punti (-0.37%). La seduta odierna è stata dominata dal meeting di Bruxelles. Gli operatori hanno soppesato qualsiasi informazione e dichiarazione dei protagonisti reagendo anche in maniera isterica. Alle 13.16 una notizia mal riportata che i tedeschi erano pronti ad accettare gli Eurobonds ha fatto schizzare l'indice di 25 punti. Dopo la rettifica l'Eurostoxx50 è ridisceso di 25 punti tornando a 2142 punti. Sembra che gli investitori propendano per concessioni da parte della Germania che favoriscano i Paesi del Club Med. Il DAX ha perso il -1.27% mentre il FTSE MIB ha guadagnato il +0.67%. Dettagli a parte vedete che l'Eurostoxx50 da alcuni giorni gira intorno ai 2150 punti. Sembra essere su questo livello in precario equilibrio. Non pensiamo che a Bruxelles verranno prese decisioni spettacolari e quindi riteniamo che l'Eurostoxx50 debba restare nel range di oscillazione 2050-2200 punti. L'analisi tecnica ci mostra un trend dominante ribassista e molta indecisione a corto termine. Un rally di sollievo a partire da lunedì è possibile - sarebbe il risultato di uno shock esterno ed è difficilmente prevedibile con l'analisi tecnica. Questa ci mostra unicamente come si sta posizionando la maggior parte degli investitori.

Il cambio EUR/USD cala stasera a 1.2430. L'Euro è oggi debole mentre ieri era invariato. La divisa sembra favorire il ribasso.

### Commento tecnico - mercoledì 27 giugno 18.15

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2165 punti (+1.77%). Fino ad oggi pomeriggio alle 16.00 l'Eurostoxx50 è girovagato intorno ai 2140 punti senza combinare molto. Questo moderato guadagno rispetto alla chiusura di ieri era solo dovuto alla buona seduta a Wall Street la sera prima. Gli investitori europei erano privi di stimoli e di idee. Poi è stato pubblicato un buon dato sulla vendita di case negli Stati Uniti, l'S&P500 è decollato e l'Europa ha seguito. Come al solito quando il mercato si muove lo fa particolarmente sui titoli bancari (SX7E +2.93%). Sapevamo che la seduta odierna doveva essere positiva - l'America ha dato una spinta supplementare. L'Eurostoxx50 continua ad oscillare nel range atteso. Probabilmente domani ci sarà una modesta continuazione verso l'alto. Resistenza è ovviamente sui 2200 punti.

Il cambio EUR/USD è ferma a 1.2465. L'America trascina l'Eurostoxx50 ma quest'ultimo non influenza la moneta segno che il carburante è limitato.

### Commento tecnico - martedì 26 giugno 19.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2128 punti (-0.13%). Nel commenti di ieri e stamattina avevamo previsto che l'Eurostoxx50 sarebbe sceso fino ai 2100-2120 punti per poi rimbalzare e chiudere sui 2140 punti. Il minimo giornaliero è stato a 2121 punti ma la reazione ha tardato ad arrivare e la chiusura ufficiale è stata praticamente invariata a 2128 punti - mentre stiamo scrivendo l'indice vale 2135 punti. Oggi le perdite di banche (SX7E -1.54%) e borse dei Paesi mediterranei sono state contenute mentre il resto del listino si comportato meglio compensando l'effetto negativo dei titoli

finanziari. Per saldo un nulla di fatto che sembra confermare la nostra opinione che per il momento il potenziale di ribasso é limitato. Naturalmente tutto dipende poi dalle decisioni che verranno prese giovedì e venerdì. Quanto vediamo adesso corrisponde però all'opinione degli investitori prima di questo meeting - evitare i rischi.

Il cambio EUR/USD torna stasera a 1.2490 dopo un minimo giornaliero a 1.2450. L'Euro si muove in parallelo con la borsa senza fornire particolari indicazioni.

#### Commento tecnico - lunedì 15 giugno 18.40

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2130 punti (-2.57%). La pessima seduta che avevamo atteso venerdì scorso si é concretizzata oggi. I venditori hanno dominato durante tutta la giornata provocando una sostanziale perdita ed una chiusura nettamente sotto i 2150 punti. Malgrado il calo di 56 punti non é stato un completo disastro. L'indice ha chiuso sopra il minimo giornaliero ed i volumi di titoli trattati sono stati sotto la media. Il settore bancario é crollato (SX7E -5.23% a 82.48 punti) e tutti i settori hanno chiuso in perdita - sanità e alimentari hanno però contenuto il calo. La seduta odierna sancisce il massimo del 21 giugno che come pensavamo ha terminato il rialzo di giugno. Ora l'Eurostoxx50 sta ridiscendendo ma dovrebbe fermarsi e rimbalzare sui 2100-2120 punti.

Il cambio EUR/USD é stasera a 1.25. È calato ma senza eccessi.

Quella odierna é stata la terza consecutiva negativa. Se il nostro scenario di base é corretto, domani l'Eurostoxx50 dovrebbe risalire.

#### Commento tecnico - venerdì 22 giugno 18.30

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2186 punti (-0.57%). La seduta odierna é andata meglio di quanto si poteva inizialmente immaginare. L'Eurostoxx50 ha aperto sui 2180 punti e stasera si trova alcuni punti sopra questo livello con una moderata perdita. Durante la giornata é ancora riuscito a salire sopra i 2200 punti (massimo a 2207 punti ) toccando la MM a 50 giorni. Le ragioni questo comportamento relativamente positivo sono da ricercare nel discusso instabile equilibrio tra fondamentali pessimi e speranza di misure di sostegno da parte di politici e banchieri. La speranza ha sostenuto i titoli finanziari (SX7E +0.53%). La realtà ha depresso il resto dei listini (DAX tedesco -1.26%). Per oggi avevamo sperato di vedere maggiore debolezza ed una chiusura sul minimo giornaliero per confermare massimo, esaurimento e cambiamento di tendenza di ieri. Per stasera ci accontentiamo.

Il cambio EUR/USD é sceso di poco rispetto a ieri fissandosi a 1.2540. Sul corto termine sembra esserci supporto sugli 1.25.

#### Commento tecnico - giovedì 21 giugno 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2199 punti (-0.37%). L'Eurostoxx50 é salito nel pomeriggio fino ai 2231 punti e la prima ovvia considerazione é che la strada fino a questo livello é aperta. Con l'apertura a Wall Street é però pesantemente caduto cancellando un guadagno superiore all'1% e chiudendo in perdita, sotto la MM a 50 giorni e nuovamente sui 2200 punti. Questo significativo reversal giornaliero accompagnato da volumi di titoli trattati in aumento potrebbe essere la fine del rialzo di giugno ma abbiamo bisogno di una conferma con una continuazione domani verso il basso - a livello di grafico il rialzo é ancora intatto con minimi e massimi ascendenti. L'indice delle banche europee ha subito la stessa fine dell'Eurostoxx50 chiudendo con una minusvalenza del -0.14% a 86.57 dopo un massimo a 88.90 punti.

Il cambio EUR/USD é molto debole a 1.2560 - il sensibile calo dell'Euro sembra confermare che il vento é cambiato.

#### Commento tecnico - mercoledì 20 giugno 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2207 punti (+0.43%). La seduta odierna si é svolta come descritto nell'analisi del mattino : *"L'Eurostoxx50 aprirà praticamente invariato a 2200 punti. Può salire fino al massimo di lunedì a 2209 punti. Lì dovrebbe fermarsi ed aspettare le decisioni della*

*FED - per oggi prevediamo in Europa una seduta relativamente tranquilla ed una chiusura con una modesta plusvalenza.*" Vedete sul grafico che l'Eurostoxx50 sta giocando con i 2200 punti e la media mobile a 200 giorni. A corto termine il trend é rialzista ed il movimento viene trascinato dalle solite banche (SX7E +2.34%) e dalle borse dei paesi mediterranei con, una volta tanto, il FTSE MIB italiano (+2.13%) in prima linea. Restiamo scettici sulle possibilità di prosecuzione di questo movimento che poggia su deboli basi strutturali ed é accompagnato da evidente speculazione e scarsi volumi di titoli trattati. Vengono comperati azioni con prezzi depressi nella speranza che un intervento delle autorità politiche e monetarie provochi un rally di copertura. Attendiamo ora le 20.15 e la FED.

Il cambio EUR/USD é salito a 1.2710 - si é rafforzato restando sotto il massimo mensile e non dando quindi nessuna segnale particolare.

### Commento tecnico - martedì 19 giugno 18.20

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2198 punti (+1.97%). Questa borsa é un pò nevrotica. Venerdì scorso era salita in previsioni di elezioni in Grecia favorevoli all'Europa. Una volta centrato l'obiettivo l'Eurostoxx50 é pesantemente ricaduto. Oggi le borse salgono poiché i dati economici resi noti oggi sono talmente cattivi da far ulteriormente aumentare le probabilità che domani la FED annunci un nuovo programma di stimolo. Ieri l'indice delle banche é crollato il 6% dal massimo, oggi é risalito del +2.92%. C'è da chiedersi se gli investitori sanno ancora quello stanno facendo o se i traders stanno abusando nell'utilizzo di psicofarmaci. Polemica a parte abbiamo un fatto ed una possibilità. Fatto é che stasera l'Eurostoxx50 chiude nuovamente a ridosso dei 2200 punti con una situazione tecnica incerta ed invariata rispetto ai giorni scorsi - il trading range 2050-2200 punti é ancora valido. Vediamo però numerosi segnali di forza con una buona rottura al rialzo del DAX tedesco ed un trend rialzista a corto termine intatto in America. le divergenze positive si moltiplicano come il nuovo massimo sulla RSI. È quindi possibile che questo movimento verso l'alto possa continuare - tutto si deciderà domani alle 20.15.

Il cambio EUR/USD sale stasera a 1.2690 - sale restando sotto il massimo di ieri.

### Commento tecnico - lunedì 18 giugno 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2155 punti (-1.17%). L'euforia legata alle elezioni in Grecia é durata ben poco ed ancora meno di quanto pensavamo noi. L'Eurostoxx50 ha aperto sul massimo giornaliero a 2209 punti e tendenzialmente é calato per tutta la giornata. Sono riapparsi immediatamente gli effetti negativi conosciuti che hanno punito titoli bancari (SX7E -3.87%) e borse mediterranee (IBEX -2.96%, FTSE MIB -2.85%). La reazione é razionale visto che il risultato delle elezioni greche evita l'immediata catastrofe ma non risolve nessun problema. La nostra ipotesi di un massimo sui 2200 punti si é rivelata corretta - la rottura odierna é stata marginale e non significativa. Settimana scorsa parlavamo di Eurostoxx50 bloccato sui 2150 punti e stasera l'indice torna su questo livello - compensa unicamente l'esagerato balzo di venerdì. La tendenza a medio termine é ribassista mentre quella rialzista a corto termine é conclusa. Adesso si tratta di vedere cosa succede nelle prossime settimane. La distribuzione tra i 2050 ed i 2200 punti resta l'ipotesi più valida e sostenuta da indicatori piuttosto confusi e contraddittori.

Stasera il cambio EUR/USD é sceso a 1.2580 dopo un massimo stamattina a 1.2745. Il reversal sul cambio conferma quello della borsa.

### Commento tecnico - venerdì 15 giugno 18.15

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2181 punti (+1.54%). La scadenza dei derivati si é svolta senza scossoni e l'Eurostoxx50 ha confermato la sua "voglia" di salire guadagnando 33 punti e chiudendo sul massimo mensile. È interessante osservare che più peggiora la situazione economica e quella dei Paesi europei indebitati e più gli investitori sono convinti che interventi massicci delle Banche Centrali sosterranno i mercati finanziari. La discussione é diventata intensa negli ultimi giorni in America visto che gli ultimi dati congiunturali erano pessimi suggerendo che gli Stati Uniti stanno ricadendo in recessione. Oggi l'indice delle banche SX7E ha ancora guadagnato il +1.94% a 85.62

punti - questo sviluppo corrisponde a quanto scritto ieri.

L'Eurostoxx50 é in un trend ribassista a medio termine con evidenti segnali di forza e una buona reazione di titoli finanziari e borse mediterranee sul corto termine. Sul fine settimana, dopo aver osservato la chiusura a New York ed il comportamento dell'S&P500 a confronto con la resistenza a 1335-1340 punti, cercheremo di fare il punto della situazione. Su quasi tutti gli indici, Eurostoxx50 compreso, appare una testa e spalle rialzista non confermata.

Il cambio EUR/USD é stasera a 1.2630 - invariato rispetto a stamattina, sopra gli 1.26 ma sotto il massimo di lunedì a 1.2670.

### Commento tecnico - giovedì 14 giugno 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2148 punti (+0.22%). Da giorni prevediamo che l'Eurostoxx50 si sarebbe fermato in attesa della scadenza dei derivati di giugno. Oggi questa previsione é stata nuovamente rispettata e l'indice ha guadagnato solo 5 punti riducendo ulteriormente la volatilità giornaliera. Una settimana fa l'Eurostoxx50 era a 2143 punti. Potete immaginarvi che gli indicatori non cambiano e non danno grandi segnali. Notiamo unicamente che l'indice delle banche Sx7E ha guadagnato oggi il +1.55% dando segnali di forza. Da un paio di giorni vi segnaliamo che le vendite sui titoli finanziari e borse mediterranee sono in diminuzione e questo ci aveva portato ad escludere un'accelerazione al ribasso. Il trend a medio termine é però ancora ribassista e per ora non sembra che la stabilizzazione e reazione di banche, IBEX e FTSE MIB possa bastare per un cambiamento di tendenza.

Il cambio EUR/USD sale stasera a 1.2605 - rispetto a ieri guadagna però ben poco terreno.

Ripetiamo l'avvertimento di ieri - l'Eurostoxx50 dovrebbe bloccarsi sui 2150 punti - se interviene una sorpresa dovrebbe essere positiva e corrispondere ad una salita a 2200 punti.

### Commento tecnico - mercoledì 13 giugno 18.20

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2143 punti (+0.01%). Veramente oggi non ci sarebbe niente da dire. L'Eurostoxx50 non si é mosso e si é comportato esattamente come ci aspettavamo - un pò di volatilità ma per saldo nessuna sostanziale variazione. L'indice delle banche SX7E oggi ha guadagnato terreno terminando con una plusvalenza del +0.53% - non può perdere tutti i giorni specialmente perché non c'è niente di nuovo.

Sul fronte dei cambi c'è invece uno sviluppo interessante. EUR/USD sale stasera a 1.2580 dopo aver brevemente passato la resistenza sugli 1.26. Con USD Index in calo e metalli preziosi forti sembra soprattutto che si indebolisca l'USD.

Fino a venerdì crediamo che non succederà più molto specialmente verso il basso - minimo e massimo ascendenti oggi, banche in recupero e EUR stabile se non in rialzo suggeriscono che eventualmente l'Eurostoxx50 potrebbe riprovare a raggiungere i 2200 punti.

### Commento tecnico - martedì 12 giugno 18.20

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2143 punti (+0.27%). Stamattina l'Eurostoxx50 ha aperto a 2138 punti - stasera chiude a 2143 punti. Non é successo molto e niente di significativo. L'indice delle banche SX7E ha perso ancora il -1.20% mostrando chiaramente dove sono i problemi. Restiamo dell'opinione che l'indice deve distribuire tra i 2050 ed i 2200 punti. Prima della scadenza dei derivati di giugno venerdì e le elezioni in Grecia domenica non crediamo che l'Eurostoxx50 si muoverà di molto.

Il cambio EUR/USD é fermo a 1.2480 - anche su questo fronte non ci sono novità di rilievo.

### Commento tecnico - lunedì 11 giugno 18.20

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2137 punti (-0.29%). Il giudizio odierno dei mercati sul piano di salvataggio delle banche spagnole da 100 Mia di EUR é stato chiaro ed impietoso. L'Eurostoxx50 ha aperto sui 2195 punti salendo nella prima ora di contrattazioni a 2202 punti. Questo balzo iniziale causato dai future non é stato sostenuto da acquisti effettivi. L'indice é rimasto sospeso per tutta la mattina senza muoversi e poi sono arrivate le vendite che sono continuate semplicemente

fino alla chiusura. L'Eurostoxx50 ha perso quasi 70 punti dal massimo chiudendo sul minimo giornaliero ed in perdita. L'effetto positivo del pasticcio messo in piedi dai politici in fretta e furia nel fine settimana é durato alcune ore - poco considerando l'investimento. L'indice delle banche SX7E ha avuto un drammatico cambiamento di direzione. Salito stamattina a 89.38 punti, é caduto stasera fino a 83.12 punti per chiudere in calo del -2.02% a 83.26 punti. Dal massimo l'indice é crollato del -6.6% mostrando chiaramente cosa ne pensano gli investitori delle manovre orchestrate dai politici. Restiamo dell'opinione che il rimbalzo a corto termine si é esaurito malgrado il massimo ascendente di oggi. La tendenza dominante resta ribassista. L'unico dubbio é solo se l'indice vuole scendere subito su un nuovo minimo annuale o se deve prima distribuire tra i 2050 ed i 2200 punti.

Il cambio EUR/USD é salito stamattina fino a 1.2665 superando nettamente gli 1.26. Nel commento di stamattina avevamo però avvisato che era meglio attendere il risultato della giornata odierna prima di parlare di rottura al rialzo. Effettivamente l'Euro si é poi notevolmente indebolito e lo ritroviamo stasera a 1.2495. Questo conferma che gli investitori non pensano che il problemi siano risolti con questa goffa e scorretta (per non dire illegale) operazione di ricapitalizzazione delle banche spagnole.

### Commento tecnico - venerdì 8 giugno 21.10

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2143 punti (+0.04%). Oggi l'Eurostoxx50 ha terminato la giornata praticamente in pari. Si é però comportato meglio del previsto riuscendo a recuperare le perdite iniziali e compensando le vendite provocate da alcune notizie negative. La plusvalenza odierna é la quinta consecutiva ed é stata causata dal buon comportamento dei titoli spagnoli (IBEX +1.77%). Le banche hanno invece perso terreno (-0.54% a 84.98 punti) compensando però un tonfo iniziale fino a 82.76 punti. l'impressione é quindi che l'indice potrebbe ieri aver toccato il massimo del rimbalzo ma per ora non ha voglia di scendere.

Il cambio EUR/USD é stasera alle 21.10 a 1.2515 e quindi sullo stesso livello di stamattina. Stasera abbiamo poco da dire - ne ripareremo nell'analisi del fine settimana.

### Commento tecnico - giovedì 7 giugno 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2143 punti (+0.25%). Il riassunto della giornata odierna é presto fatto. Nella speranza di un qualche intervento a sostegno delle banche spagnole o dell'annuncio di un QE3 da parte della FED l'Eurostoxx50 é salito fino ad un massimo a 2171 punti. Bernanke alle 16.00 ha deluso tutti parlando di rischi ma di nessuna concreta misura monetaria a sostegno dell'economia. L'Eurostoxx50 é così caduto come un sasso chiudendo sul minimo giornaliero a 2143 punti e salvando solo un misero +0.25%. Possiamo fare ora alcune considerazioni. Senza interventi esterni l'Eurostoxx50 non riesce a salire stabilmente sopra i 2150 punti, nostro obiettivo del rimbalzo - l'obiettivo é stato raggiunto e sembra valido . L'indice della banche ha guadagnato il +1.23% a 85.45 punti - ha toccato un massimo a 86.61 punti e quindi la resistenza non é superata e non c'è nessun segnale d'acquisto.

Il cambio EUR/USD é tornato stasera a 1.2570 dopo un massimo giornaliero a 1.2620 - come supposto i 2150 punti di Eurostoxx50 corrispondono agli 1.26 sul cambio. Oggi questo livello é stato superato ma l'EUR non é stato in grado di confermare la rottura.

In generale si conferma il giudizio tecnico di un trend dominante ribassista. La correzione si é conclusa probabilmente oggi. I 30 punti di caduta dal massimo ci mostrano come investitori e mercati siano dipendenti dalle decisioni delle Banche Centrali. Purtroppo queste non possono essere previste dall'analisi tecnica. Quest'ultima può solo seguire le azioni della maggior parte degli investitori - se questi si fanno sorprendere difficilmente riusciamo ad anticiparli e correggere i loro errori.

### Commento tecnico - mercoledì 6 giugno 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2137 punti (+2.03%). Lunedì avevamo previsto un rimbalzo di tre giorni ed un ritorno dell'Eurostoxx50 nel range 2130-2150 punti - per il momento l'indice si sta

comportando secondo il risultato dell'analisi tecnica. Oggi l'Eurostoxx50 ha aperto sopra i 2100 punti. Dopo una mattinata positiva ed una salita fino ai 2138 punti, è ricaduto dopo le 14.30 e la conferenza di Draghi fino ai 2095 punti. È poi ripartito al rialzo chiudendo grazie all'America sul massimo giornaliero. L'indice delle banche SX7E ha guadagnato il +3.58% a 84.41 punti. Ripetiamo che il grafico è costruttivo con massimi ascendenti sulla RSI - questo indicatore chiude stasera per la prima volta da aprile sopra i 50 punti (50.53). Importante resistenza a medio termine è sugli 87 punti. L'Eurostoxx50 ha avuto un'ottima seduta con buona partecipazione e volumi - nel pomeriggio è però caduto di 40 punti e normalmente un indice forte non si comporta in questa maniera.

In teoria il rimbalzo dell'Eurostoxx50 dovrebbe esaurirsi qui. Domani potrebbe ancora esserci un tentativo di raggiungere i 2150 punti ma la seduta dovrebbe essere negativa. I governi europei si stanno però agitando e oggi l'UE ha presentato un piano salva banche. Se ci sono degli interventi il rally dei titoli bancari potrebbe continuare e trascinare le borse più in alto prima che la tendenza dominante ribassista torni a manifestarsi. Vediamo quindi cosa succede domani.

Stasera il cambio EUR/USD sale a 1.2560. È sopra gli 1.2540 di ieri mattina ma non di molto. Noi pensavamo che adesso potesse rimbalzare fino agli 1.26 e finora lo sviluppo è in linea.

### Commento tecnico - martedì 5 giugno 18.20

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2087 punti (+0.40%). Con alcune differenze non sostanziali oggi si è ripetuta la seduta di ieri. Ancora una volta il DAX ha chiuso in perdita (-0.15%) mentre le banche hanno guadagnato parecchio terreno (SX7E +1.47%). Questa volta però la minusvalenza del DAX è stata contenuta mentre le borse mediterranee hanno guadagnato meno terreno (IBEX +0.45%). Oggi è il CAC40 francese (+1.07%) ad aver fatto meglio di tutti mostrando una certa rotazione degli speculatori per cercare un qualche titolo a buon prezzo. Il plotone si sta ricompattando e da domani è probabile che il movimento verso l'alto diventi generalizzato. Per saldo l'Eurostoxx50, che è un indice ibrido, ha guadagnato il +0.40% a 2087 punti toccando un massimo giornaliero a 2097 punti verso le 16.00. La nostra previsioni è invariata - l'Eurostoxx50 dovrebbe salire fino a giovedì ed al massimo sui 2130-2150 punti. Anche ieri l'Eurostoxx50 si è fermato a ridosso dei 2100 punti - teniamo quindi d'occhio questo livello che potrebbe bloccare con anticipo il movimento.

Stamattina il cambio EUR/USD era a 1.2515 - stasera lo ritroviamo 1.2435. Una chiara divergenza che mostra che il ritorno di fiducia in Europa è limitato.

### Commento tecnico - lunedì 4 giugno 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2079 punti (+0.50%). La seduta odierna è stata molto strana con il mercato diviso praticamente in due segmenti con due tendenze opposte. L'Eurostoxx50 in preborsa è sceso fino a 2042 punti (nuovo minimo) ma per il resto della giornata è tendenzialmente salito su voci di piani per il salvataggio delle banche spagnole ed un'eventuale unione fiscale europea. Si è ripetuto l'effetto di venerdì scorso con banche relativamente forti e DAX tedesco in calo (-1.19%) e lanterna di coda europea. Questa volta però il relativamente forte si è trasformato in un rialzo dell'SX7E del +3.40% contro un ribasso del DAX del -1.19%. Anche l'IBEX (+2.88%) ed il FTSE MIB (+1.19%) hanno goduto di questo strano effetto. Difficile dire se questo sviluppo divergente può proseguire nei prossimi giorni. Il grafico dell'SX7E è costruttivo e l'indice sembra voler rompere il trend ribassista e partire al rialzo. Più volte però nelle scorse settimane abbiamo avuto falsi allarmi - il rialzo dei titoli finanziari dipende oltre tutto da piani nebulosi a livello di UE senza ancora l'approvazione dei Paesi membri. Di conseguenza non conviene seguire questo movimento che almeno a livello di motivazione sembra solo un rimbalzo tecnico.

Nei prossimi giorni ci aspettiamo una breve reazione positiva dell'S&P500 americano. È quindi probabile che l'Eurostoxx50 possa ancora guadagnare un 50-70 punti prima di riprendere il ribasso. Molto però dipende dai segnali provenienti dalle capitali europee e poco dall'analisi tecnica. Il trend è ribassista ma le oscillazioni a breve sono imprevedibili.

Il cambio EUR/USD sale stasera a 1.2495. Come scritto nel commento specifico sul cambio

dovrebbe trattarsi di una correzione con obiettivo iniziale a 1.26 - eventualmente potrebbe provare a tornare nel range 1.28.-1.30.

### Commento tecnico - venerdì 1. giugno 18.30

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2068 punti (-2.37%). L'Eurostoxx50 è oggi crollato. La causa sono i soliti problemi congiunturali europei ai quali si sono aggiunti oggi pessimi dati sul mercato del lavoro americano. Il quadro odierno è però completamente diverso dalla solita seduta negativa causata da banche e borse mediterranee. Oggi le banche (SX7E -0.80%) hanno ancora una volta sovraperformato e per il secondo giorno consecutivo non hanno toccato un nuovo minimo storico. Anche l'IBEX spagnolo (-0.41%) ed il FTSE MIB italiano (-1.04%) si sono comportati relativamente bene. La caduta odierna dell'Eurostoxx50 è stata provocata soprattutto dal DAX tedesco che una volta rotto l'importantissimo supporto a 6200 punti è caduto a valanga di altri 200 punti con forti volumi di titoli trattati. L'Eurostoxx50 è caduto fino ai 2050 punti, nuovo minimo annuale, prima di rimbalzare e chiudere 18 punti più in alto. Ripetiamo che un indice che raggiunge un nuovo minimo è per definizione in un trend ribassista. Stasera il cambio EUR/USD risale però a 1.2415 costituendo una divergenza positiva. Non sappiamo ancora cosa significano le divergenze odierne - potrebbero essere una pericolosa rotazione con il DAX a prendere le leadership del ribasso - oppure potrebbe essere stato un esaurimento dovuto alla rottura tecnica sul DAX. Cercheremo durante il fine settimana di trovare una soluzione.

### Commento tecnico - giovedì 31 maggio 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2114 punti (-0.08%). La seduta odierna si è conclusa con un nulla di fatto rimandando a domani la decisione riguardante il trend a corto termine. L'attacco al minimo annuale c'è stato e come suggerito nel commento tecnico di stamattina è risultato in un marginale nuovo minimo annuale a 2097 punti. Da qui però l'Eurostoxx50 ha reagito chiudendo una ventina di punti più in alto - questo è positivo. Costruttivo è anche il comportamento dell'indice delle banche SX7E - ha guadagnato il +0.26% sovraperformando il resto del mercato senza toccare intraday un nuovo minimo storico. Riassumendo l'Eurostoxx50 è debole - il suo comportamento ed il grafico (cuneo discendente) suggeriscono una continuazione verso il basso. Ci vuole però una chiusura sotto i 2200 punti per confermare questo scenario negativo. La buona reazione stamattina dopo l'apertura e la salita fino ai 2136 punti verso le 12.00 ci mostra che esiste ancora qualcuno che crede in questo mercato.

Il cambio EUR/USD è a 1.2370 dopo un minimo a 1.2385. L'Euro resta debole ed in un trend ribassista - sappiamo tutti cosa significa questo per l'Eurostoxx50.

### Commento tecnico - mercoledì 30 maggio 18.20

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2116 punti (-2.04%). Ieri sera avevamo previsto un contrattacco dei ribassisti - oggi si è prontamente concretizzato visto che le notizie da politica ed economia restano negative. L'Eurostoxx50 ha toccato un minimo a 2208 chiudendo a 2116 punti, di poco sopra la decisiva barriera dei 2112 punti. Teoricamente quindi è ancora tutto possibile.

Praticamente invece le speranze dei rialzisti sono ridotte ad un lumicino. Il movimento odierno è stato dinamico ed ha coinvolto indistintamente tutti i settori - è inoltre avvenuto con volumi di titoli trattati in forte aumento. Quello che l'indice era riuscito a fare in 7 sedute è stato spazzato via in alcune ore - l'Eurostoxx50 chiude sul minimo annuale. L'indice delle banche SX7E (-1.78% a 77.65 punti) si è mosso in mezzo al plotone - ha però toccato oggi un minimo storico a 76.79 punti confermando la tendenza negativa. Oltre tutto non è neanche ipervenduto (RSI a 32.75 punti). Se domani non succede un miracolo è probabile che l'Eurostoxx50 rompa al ribasso riprendendo al tendenza negativa a medio termine e fallendo la correzione.

Il cambio EUR/USD è stasera a 1.24 dopo un minimo giornaliero a 1.25. Il pessimo segnale di ieri diventa un preavviso di catastrofe.

### Commento tecnico - martedì 29 maggio 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2160 punti (+0.58%). L'Eurostoxx50 resta bloccato nel range 2100-2220 punti senza riuscire a prendere una tendenza a corto termine. La giornata è stata volatile e contraddistinta da numerosi cambiamenti di direzione. Dopo una buona apertura, praticamente sul massimo giornaliero (2173 punti) l'indice è caduto fino ai 2138 punti. Poi l'Eurostoxx50 si è risollevato attaccandosi infine ai mercati americani - è risalito ai 2173 punti per cadere in chiusura a 2160 punti. L'impressione è che gli europei vendono e che la crisi del debito domina ancora negativamente gli avvenimenti. L'indice delle banche ha perso oggi il -1.25%. Crediamo che senza un intervento esterno a livello politico e da parte della BCE questo mercato non riuscirà a risollevarsi. Ci sta tentando da più di un settimana senza fare grandi progressi. Ora è possibile che i rialzisti perdano la pazienza. Domani pensiamo che potrebbe esserci un tentativo verso il basso - se il minimo di settimana scorsa tiene (2112 punti) bene - in caso contrario il ribasso potrebbe riprendere subito senza la prevista fase positiva.

Il cambio EUR/USD è caduto sotto gli 1.25 e si trova ora a 1.2475. Un pessimo segnale per le borse europee.

### Commento tecnico - lunedì 28 maggio 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2148 punti (-0.65%). Difficile dire se bisogna dare peso a questa seduta semi festiva con circa la metà dei volumi di titoli trattati abitualmente. Il mercato si è mosso su due notizie sinceramente poco rilevanti. L'Eurostoxx50 ha aperto stamattina bene (2180 punti) grazie a sondaggi elettorali in Grecia che danno i partiti europeisti in recupero di consensi. Poi nel corso della giornata sono riapparsi problemi conosciuti - notizie preoccupanti sullo stato di salute delle banche spagnole ha mosso gli spreads sui titoli di Stato e provocato le solite vendite su titoli bancari (SX7E -2.20%) e naturalmente mettendo pressione sull'IBEX spagnolo (-2.17). Il risultato è che l'Eurostoxx50 da una consistente plusvalenza è sceso ad una moderata minusvalenza chiudendo tristemente sul minimo giornaliero. Un debole inizio di settimana che non cambia la situazione tecnica del mercato. Basta guardare il grafico per notare che nelle ultime sedute l'indice europeo si è mosso a casaccio tra i 2100 ed i 2200 punti.

Il cambio EUR/USD è schizzato stamattina a 1.26 tornando stasera a 1.2540. Per saldo una reazione positiva e costruttiva. Una rottura del supporto psicologico a 1.25 sarebbe stato un segnale molto preoccupante.

### Commento tecnico - venerdì 25 maggio 18.20

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2161 punti (+0.25%). La seduta odierna è stata moderatamente positiva come previsto nel commento di stamattina. Sulla chart appaiono un minimo e massimo ascendenti che sono costruttivi. Per il resto l'indice è rimasto ampiamente nel range 2100-2200 e quindi ogni decisione sul trend a corto termine è rimandata a settimana prossima. Oggi neanche l'IBEX spagnolo (+0.13%) o le banche (SX7E +0.15%) si sono comportate diversamente. Insomma - una seduta noiosa che lascia il quadro tecnico invariato.

Il cambio EUR/USD è sceso oggi brevemente sotto gli 1.25 e si trova stasera a 1.2510. L'Euro resta debole e questo continuo marginalmente abbassare il minimo annuale è preoccupante. È un segno che gli investitori restano preoccupati per le sorti della moneta unica europea e con queste premesse è difficile che l'Eurostoxx50 possa involarsi.

### Commento tecnico - giovedì 24 maggio 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2156 punti (+1.02%). Seduta strana quella odierna con molta volatilità (min. 2118 max. 2168) e per saldo una chiusura decisamente positiva ma poco sopra il livello d'apertura del mattino. Sembra che gli investitori siano piuttosto indecisi e che l'Eurostoxx50 stia facendo base sui 2120 punti. Per il resto ce n'è per tutti i gusti con minimo e massimo giornalieri discendenti (negativo) e performance positiva, con banche (SX7E +1.05%) e IBEX spagnolo (+1.46%) in evidenza. La nostra opinione resta quella di stamattina. Ci sono argomenti sia per una continuazione del ribasso, sia per la correzione ed il rialzo come crediamo noi. Il tutto si



decide nel range 2100-2200 punti - bisogna attendere un paio di giorni.

Il cambio EUR/USD é allo stesso livello di stamattina vale a dire a 1.2570. Resta sul minimo annuale e non recupera - costituisce un elemento di preoccupazione.

### Commento tecnico - mercoledì 23 maggio 18.20

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2134 punti (-2.68%). La seduta odierna é stata pessima é ha frantumato le probabilità che il minimo di venerdì a 2112 punti sia definitivo. Le vendite hanno colpito praticamente tutto il listino e sembrano provenire soprattutto dai derivati, terreno d'attività favorito degli investitori istituzionali. I volumi di titoli trattati sono in aumento rispetto a lunedì e martedì sostenendo purtroppo l'ipotesi che all'inizio della settimana ci sia solo stato un rimbalzo tecnico da ipervenduto e nulla più. Se dalla riunione dell'Eurogruppo non arrivano alcune misure per ristabilire la fiducia, é molto probabile che ci siano ancora alcune sedute di vendite con almeno un nuovo minimo annuale sotto i 2100 punti.

Le banche (SX7E -3.54% a 80.88 punti) hanno perso oggi più che il resto del mercato ma a dire il vero ci aspettavamo di peggio - il minimo annuale a 77.85 punti é ancora "distante".

Il cambio EUR/USD cade stasera a 1.2560 rompendo il supporto a 1.2625 e raggiungendo un nuovo minimo annuale - questa é una delle ragioni che ci inducono a pensare che il calo dell'Eurostoxx50 deve continuare.

### Commento tecnico - martedì 22 maggio 18.20

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2195 punti (+2.13%). È interessante osservare come la situazione può cambiare velocemente - anche nei commenti dei media e nelle analisi di colleghi che fino a settimana scorsa prevedevano l'imminente catastrofe. Gli investitori stamattina hanno esitato e l'Eurostoxx50 é oscillato lateralmente sui 2165 punti. Nel pomeriggio é decisamente partito al rialzo chiudendo sul massimo giornaliero, con volumi di titoli trattati in aumento e con un consistente guadagno. Stamattina avevamo criticato il movimento di ieri facendo notare la debolezza relativa di banche e Paesi mediterranei. Oggi questi hanno preso la leadership (banche/SX7E +3.14%, FTSE MIB + 3.41% e IBEX +2.10%) ed é esattamente quello che volevamo vedere. Nel commento di stamattina avevamo parlato della fascia di resistenza 2180-2200 punti e stasera l'Eurostoxx50 chiude proprio in questo settore. Mancano ancora conferme e nessuna indicatore a corto termine ha fornito segnali d'acquisto. Il rialzo si sta però concretizzando come avevamo previsto ed ha buona probabilità di continuare specialmente se domani l'indice riesce a superare i 2200 punti.

Stranamente i progressi delle borse non si riflettono nel cambio EUR/USD che scende a 1.2730.

### Commento tecnico - lunedì 21 maggio 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2150 punti (+0.26%). Oggi l'Eurostoxx50 ha chiuso in guadagno e per una volta non ha toccato un nuovo minimo annuale. La seduta é costruttiva ma non fornisce nessuna conferma che l'attesa correzione é iniziata. Le banche europee (SX7E +0.63%) si sono rafforzate per il secondo giorno consecutivo. Oggi abbiamo veramente poco da dire visto che minimo (ascendente) e massimo giornalieri sono stati raggiunti nella prima ora di contrattazioni. Nel resto della giornata il mercato si é mosso a casaccio con modesti volumi di titoli trattati. Il cambio EUR/USD (1.2780) é rimasto per saldo stabile anche se durante la giornata é oscillato ampiamente tra gli 1.2720 ed i 1.2810.

### Commento tecnico - venerdì 18 maggio 18.40

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2144 punti (-0.10%). Oggi ci aspettavamo la fine del ribasso ed un minimo definitivo sui 2100 punti. L'Eurostoxx50 ha toccato in preborsa a 2102 punti mentre nella seduta ufficiale é arrivato "solo" a 2112 punti, nuovo minimo annuale ufficiale. Come vedete l'indice europeo ha chiuso nettamente più in alto e malgrado la minusvalenza finale siamo soddisfatti. La seduta odierna non conferma ancora la presenza di un minimo significativo ma non la nega lasciando aperta questa possibilità.

L'indice delle banche ha chiuso in rialzo del +1.86% a 80.89 punti senza toccare un nuovo minimo

mensile - é un piccolo segnale di forza relativa che speriamo segni l'inizio di una fase positiva. Stasera abbiamo delle buone premesse - speriamo che settimana prossima si concretizzi l'atteso rialzo.

Per chiarezza notiamo che il grafico mostra ancora una tendenza ribassista con minimi e massimi discendenti. Buttarsi al rialzo é ancora rischio malgrado le buone premesse tecniche per un cambiamento di tendenza.

Il cambio EUR/USD risale a 1.2730 dopo che stamattina l'avevamo trovato a 1.2660. Il minimo giornaliero a 1.2640 é praticamente sul nostro obiettivo ed anche questo é un segnale che va nella direzione voluta.

### Commento tecnico - giovedì 17 maggio 18.10

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2147 punti (-1.31%). I segni di stabilizzazione che pensavamo di aver intravvisto ieri, oggi sono spariti e la seduta é stata come al solito negativa. L'Eurostoxx50, dopo una buona apertura, é tendenzialmente scivolato verso il basso per tutta la giornata toccando un nuovo minimo annuale a 2134 punti in primo pomeriggio - dopo una reazione é andato in laterale per chiudere a 2147 punti (-1.31%). La serie di massimi e minimi discendenti sul grafico continua a testimoniare la tendenza ribassista. L'ipervenduto non basta per provocare un rimbalzo o un cambiamento di tendenza. Il settore finanziario é una catastrofe. Oggi l'indice delle banche SX7E é nuovamente oscillato impazzito in un range di più di 4 punti toccando un nuovo minimo storico a 77.95 punti e chiudendo a 79.41 punti (-2.72%). Sinceramente non sappiamo quando l'indice potrebbe toccare il fondo. L'S&P500 americano dovrebbe farlo in questi giorni sopra i 1300 punti - ora si trova a 1314 punti. L'Eurostoxx50 potrebbe tornare sui minimi di dicembre che vedete sulla chart (ca. 2100 punti) prima di toccare il fondo.

Il cambio EUR/USD é stasera a 1.2705 - si avvicina ad ondate all'obiettivo di questa gamba di ribasso sui 1.2625.

### Commento tecnico - mercoledì 16 maggio 18.40

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2175 punti (-0.15%). Oggi l'Eurostoxx50 ha aperto male scendendo nella prima mezzora di contrattazioni su un nuovo minimo a 2142 punti. Poi però c'è stata una buona e convincente reazione e l'indice é risalito costantemente fino ai 2201 punti poco prima delle 17.00. L'annuncio della BCE di voler bloccare le operazioni monetarie con alcune banche greche ha provocato un'ondata di vendite ed una caduta in pochi minuti di 30 punti. Come vedete l'indice ha infine chiuso a 2175 punti senza sostanziali variazioni. Per quasi tutta la giornata i rialzisti hanno controllato la situazione e questo é positivo - a questo livello ci sono evidentemente compratori. La reazione da panico delle 17.00 mostra però che il mercato é ancora vulnerabile con molti investitori con i nervi scoperti e le idee poco chiare. La lunga candela con un piccolo corpo nel mezzo sul grafico é un doji southern che ha una probabilità del 52% di causare un'inversione di tendenza - troppo poco per sostenere una previsione positiva. È però certo che qui il mercato esita e c'è un certo equilibrio e combattimento tra rialzisti e ribassisti. Vediamo domani se c'è una continuazione verso l'alto.

L'indice delle banche ha chiuso a 81.63 punti, in calo del -0.73% - durante la giornata é oscillato con forte volatilità tra i 79.92 punti (nuovo minimo storico) ed 83.94 punti. Anche qui sembra che i rialzisti cominciano a combattere e fare opposizione.

Il cambio EUR/USD é ferma stasera sul livello di stamattina a 1.2730 - questa stabilizzazione é costruttiva ma non significa ancora niente.

### Commento tecnico - martedì 15 maggio 18.20

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2178 punti (-1.06%). Oggi il ribasso dell'Eurostoxx50 é continuato. I politici greci hanno rinunciato alla formazione di un governo decidendosi per elezioni anticipate. L'annuncio ha fatto precipitare l'indice che fino a quel momento si stava comportando egregiamente veleggiando intorno ai 2210 punti. Naturalmente il crollo é stata trascinato dai titoli bancari - l'indice SX7E chiude su un minimo storico a 82.23 punti (-3.35%). Il rimbalzo é quindi

parzialmente fallito. Parzialmente poiché l'Eurostoxx50 ha chiuso sul minimo di ieri, il DAX è rimasto sopra i 6400 punti e l'S&P500 è al rialzo. La debolezza odierna è quindi concentrata in banche e borse dei Paesi mediterranei mentre il resto dei listini dà segni di risveglio. Il grafico mostra minimo e massimo discendente e l'indice chiude stasera su un nuovo minimo annuale. La tendenza è quindi ribassista - l'atteso rimbalzo tecnico si concretizzerà questa settimana poiché la situazione di ipervenduto è ormai evidente e la paura legata alla Grecia eccessiva. Sui molti grafici appaiono accelerazioni di tipo esaustivo. Si parla di fallimento della Grecia, uscita dell'UE e ritorno alla Dracma da quasi due anni - è sorprendente che gli investitori reagiscano in maniera così violenta ed emotiva ad uno sviluppo della situazione logico e prevedibile. Le elezioni anticipate sono previste a giugno. Per un mese non dovrebbe più succedere niente e le borse avranno il tempo di assestarsi fino alla prossima crisi.

Il cambio EUR/USD è sceso a 1.2770. Ieri parlavamo di supporto a 1.2625 ed il cambio si sta avvicinando rapidamente a questo ovvio obiettivo. Non necessariamente deve raggiungerlo prima di provare a tornare a 1.30.

### Commento tecnico - lunedì 14 maggio 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2202 punti (-2.33%). La seduta odierna è stata veramente deludente. Stasera però non siamo ancora sicuri che il ribasso riprende direttamente senza l'atteso rimbalzo tecnico. Nel tardo pomeriggio l'Eurostoxx50 ha raggiunto un nuovo minimo annuale a 2187 punti. Questo minimo è però unicamente 7 punti inferiore al precedente ed in seguito l'indice ha recuperato chiudendo 15 punti più in alto. Ovviamente la perdita giornaliera del -2.33% è molto negativa ed è superfluo voler indovinare da dove viene questa debolezza. L'indice delle banche SX7E ha perso il -3.81% a 85.08 punti mentre l'indice ASE della borsa greca ha perso il -4.56%. Difficilmente, visto che il Paese è senza governo e non è in grado di prendere decisioni, la situazione a corto termine può peggiorare. Un'immediata uscita della Grecia dall'UE e una reintroduzione della Dracma sono esclusi. Restano le elezioni anticipate o un'improbabile accordo di governo dell'ultima ora. Malgrado che le probabilità siano in diminuzione, stasera manteniamo lo scenario di un rimbalzo tecnico nel corso della settimana - questo per il semplice fatto che la debolezza odierna non è decisiva. L'S&P500 è ora a 1344 punti.

Il cambio EUR/USD scende a 1.2840 confermando le tensioni in Europa. Il minimo annuale di gennaio è a 1.2625.

### Commento tecnico - venerdì 11 maggio 18.45

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2254 punti (+0.32%). Oggi l'Eurostoxx50 ha guadagnato altri 7 punti chiudendo sopra i 2250 punti. Questo è l'unico aspetto tecnico positivo perché per il resto la giornata odierna non è stata entusiasmante. L'indice ha avuto alcune fasi di debolezza cadendo fino ai 2208 punti - almeno questo è un minimo ascendente. Invece le banche hanno deluso con l'indice SX7E in calo del -1.01% a 88.45 punti. L'auspicata seduta positiva è venuta a mancare ed ora il quadro è incerto.

Il cambio EUR/USD è stasera a 1.2940 e resta sotto gli 1.30.

In generale la situazione si sviluppa come previsto anche se avremmo preferito vedere maggiore energia da parte dei rialzisti. L'indice fa molta fatica a riguadagnare terreno ma per ora non abbiamo motivi per cambiare la nostra previsione di un rimbalzo tecnico fino ai 2330 punti.

### Commento tecnico - giovedì 10 maggio 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2247 punti (+0.98%). La seduta odierna si è conclusa con un guadagno di quasi l'1%. Non siamo molto convinti dalla qualità e partecipazione di questo movimento ma avevamo previsto l'inizio di un rimbalzo e stasera ci accontentiamo del risultato ottenuto. La candela odierna ha minimo e massimo ascendenti rispetto a ieri e questo è costruttivo malgrado che stasera l'indice si sia fermato a ridosso della resistenza intermedia a 2250 punti. Il guadagno dell'indice europeo è in buona parte dovuto a Spagna (IBEX +3.42%) e banche (SX7E +4.22%). Questo aspetto speculativo e questa volatilità non ci piacciono però il grafico dell'SX7E

comincia ad essere veramente costruttivo sul corto termine (nuovo massimo a 30 giorni della RSI) ed un'altra seduta positiva domani potrebbe liberare un potenziale di rialzo di almeno un 10%. Riassumendo stasera non possiamo che confermare lo scenario del rimbalzo tecnico con obiettivo sui 2330 punti.

Il cambio EUR/USD é fermo a 1.2955 - questa marginale ma ormai persistente rottura del supporto a 1.30 lascia il quadro tecnico a corto termine molto incerto. Anche qui prevediamo un rimbalzo tecnico sopra gli 1.30.

### Commento tecnico - mercoledì 9 maggio 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2225 punti (-0.47%). Considerando le pessime notizie provenienti dalla Grecia e la probabile imminente nazionalizzazione della banca Bankia in Spagna la seduta odierna é andata ancora bene. Malgrado il minimo discendente a 2194 punti (che sembra però "tenere" il minimo di dicembre 2011) l'Eurostoxx50 ha reagito con vigore sul finale risalendo di una trentina di punti dal minimo. La debolezza é concentrata in Spagna (IBEX -2.77%) e naturalmente nelle banche (SX7E -3.27%). Ci sono però raggi di luce come la plusvalenza del DAX tedesco (+0.47%). Di conseguenza pensiamo che il rimbalzo tecnico prospettato nel commento di questa mattina sia possibile e probabile. Nelle prossime due, tre sedute l'Eurostoxx50 potrebbe risalire sui 2330 punti. Poi il ribasso dovrebbe riprendere. Questo scenario diventa molto probabile con una chiusura stasera dell'S&P500 in America sopra i 1360 punti.

Preoccupa invece il cedimento del cambio EUR/USD (1.2950) sotto gli 1.30. Potrebbe però non essere definitivo - meglio aspettare un paio di giorni per una conferma. Il livello degli 1.30 é troppo osservato ed una falsa rottura é possibile.

### Commento tecnico - martedì 8 maggio 18.20

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2236 punti (-2.06%). Stamattina l'Eurostoxx50 ha subito delle prese di beneficio dopo il rally di ieri- fino alle 14.00 era però riuscito a risalire in pari a 2284 punti. Poi sono arrivate le assurde dichiarazioni del leader della sinistra greca e gli investitori hanno ricominciato a vendere. Non si sono fermati che poco prima della chiusura facendo precipitare l'Eurostoxx50 a 2236 punti. Sapevamo che il trend era ribassista e presto o tardi l'indice avrebbe ripreso la strada verso sud. Non ci saremmo mai immaginati che questo succedesse già oggi dopo lo spettacolare reversal di ieri. D'altra parte l'analisi tecnica non può prevedere le farneticazioni di un politico. Oggi le vendite hanno colpito tutti i listini comprese le banche (SX7E -2.26%). Anche l'S&P500 sta rompendo al ribasso e osserviamo debolezza su metalli, oro e petrolio. È evidente che nelle prossime settimane l'Eurostoxx50 andrà decisamente più in basso. Per noi si tratta solo di capire con quale velocità e ritmo si svilupperanno le differenti gambe di ribasso. Sul corto termine c'è supporto sui 2200 punti e questo dovrebbe provocare una reazione positiva. il cambio EUR/USD é fermo esattamente sul supporto a 1.30.

### Commento tecnico - lunedì 7 maggio 18.20

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2283 punti (+1.55%). Oggi é stata una giornata molto strana iniziata malissimo. In preborsa l'Eurostoxx50 valeva 2187 punti ed il cambio EUR/USD era caduto sotto gli 1.30. L'Eurostoxx50 ha però aperto meglio sui 2204 punti ed é poi salito costantemente per tutta la giornata chiudendo sul massimo giornaliero a 2283 punti. Dal minimo ha guadagnato quasi 100 punti. Il movimento non é stato però omogeneo e questo giustifica il nostro giudizio di "strana giornata". Si é ripetuto ed amplificato l'effetto che avevamo già visto venerdì e sul quale avevamo focalizzato la vostra attenzione. Molto bene oggi hanno fatto nuovamente le banche (SX7E +3.49%) e la Spagna (IBEX +2.72%). Al rialzo si sono oggi uniti l'Italia (FTSE MIB +2.56%) e la Francia (CAC40 +1.65%). Invece il DAX tedesco é rimasto decisamente indietro (+0.12%) dandoci l'impressione che siano unicamente alcuni mercati ipervenduti e sui quali nelle scorse settimane si ha esagerato al ribasso che stanno rimbalzando. Se questo fosse il caso ritorniamo all'interno dello scenario del rimbalzo tecnico che accompagna l'ultima parte del rialzo in America. Interpretazione a parte oggi abbiamo assistito ad un'impressionante reversal giornaliero che per il

momento elimina il rischio di un accelerazione al ribasso. Resta per un nuovo minimo annuale in posizione (2204 punti cash) ed un grafico ancora negativo con una bandiera discendente. Stasera pensiamo quindi che il ribasso é unicamente rimandato e l'Eurostoxx50 potrebbe ora guadagnare ancora una cinquantina di punti fino alla media mobile a 200 giorni. Il cambio EUR/USD é risalito stasera a 1.3050. Anche il supporto a 1.30 é momentaneamente salvo.

### Commento tecnico - venerdì 4 maggio 18.20

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2248 punti (-1.69%). Per il quarto giorno consecutivo l'Eurostoxx50 si é spinto in positivo in fine mattinata per poi crollare nel pomeriggio. La causa sono stati dati deludenti sul mercato del lavoro americano resi noti alle 14.30. L'indice ha chiuso sul minimo giornaliero e sul supporto a 2250 punti - sul grafico appare un debole doppio minimo. C'è però una novità sorprendente. Oggi la borsa spagnola (IBEX +0.35%) e greca hanno chiuso in positivo ed in controtendenza. E c'è di più. Anche l'indice delle banche, dopo un minimo stamattina a 85.73 punti (vi ricordate il supporto indicato ieri a 85.75 punti?) ha terminato stasera a 87.62 punti, in rialzo del +0.59%. Malgrado l'impressione generale negativa e il sospetto che l'indice stai accelerando al ribasso, dobbiamo prima analizzare approfonditamente questo cambiamento strutturale. Dopo settimane di debolezza relativa di banche e borse mediterranee sta cambiando qualcosa ed oggi é il DAX tedesco (-1.99%) ad aver subito le maggiori perdite. Guardiamo quindi la chiusura di New York prima di dichiarare la continuazione del ribasso di marzo aprile. Ne riparlamo nell'analisi del fine settimana.

Il cambio EUR/USD é sceso stasera a 1.31 - non ha perso molto terreno dagli 1.3150 di stamattina e resta sopra il supporto a 1.30.

### Commento tecnico - giovedì 3 maggio 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2287 punti (-0.14%). Per il terzo giorno consecutivo l'indice apre bene, guadagna più dell'1% e poi cade come un sasso per chiudere in negativo. Sul grafico risulta la terza candela consecutiva rossa con massimi e minimi discendenti - un segnale molto preoccupante che tratteremo domani in dettaglio nell'analisi del mattino. L'Eurostoxx50 ha aperto sui 2300 punti, salendo fino nel pomeriggio a 2327 punti. Draghi nella conferenza stampa delle 14.30, ancora una volta troppo esplicito e sincero, ha dipinto un quadro preoccupante dell'economia europea e l'indice ha perso più di 30 punti in pochi minuti per toccare un minimo a 2275 punti. L'indice si é poi stabilizzato contenendo in chiusura le perdite a 2287 punti. Questo ulteriore segnale di debolezza ci preoccupa molto anche perché il supporto a 2250 punti si avvicina. L'indice delle banche SX7E ha perso il -2.05% terminando sul minimo annuale a 87.11 punti. L'ultimo supporto é il minimo 2011 a 85.75 punti - poi c'è il vuoto. L'unica ragione per cui restiamo costruttivi é la stabilità di Wall Street. Se fosse solo per indicatori e grafico dell'Eurostoxx50 potremmo già parlare di nuovo minimo annuale.

Il cambio EUR/USD é fermo a 1.3140.

### Commento tecnico - mercoledì 2 maggio 18.20

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2290 punti (-0.70%). Oggi l'Eurostoxx50 é ancora calato malgrado premesse iniziali positive. Dopo una buona apertura ed un massimo giornaliero a 2345 punti l'indice é tristemente caduto mostrando i soliti conosciuti problemi. Gli investitori continuano a temere il problema dei debiti che obbliga i governi a risparmiare e getta le economie in recessione con disoccupazione in aumento. Per questa ragione puniscono particolarmente Italia (FTSE MIB -2.60%) e Spagna (IBEX -2.55%). A queste perdite si contrappone oggi la Francia (CAC40 +0.42%) che oscilla seguendo i sondaggi riguardanti le elezioni presidenziali del prossimo fine settimana e le dichiarazioni dei due candidati. Per saldo l'Eurostoxx50 (che ricordiamoci é un indice ibrido) perde 16 punti dopo aver toccato un minimo a 2276 punti. Il grafico mostra ancora che l'indice non riesce a superare la media mobile a 200 giorni discendente e si trova quindi per definizione in una fase di ribasso. Speriamo che il rialzo dell'S&P500 americano abbia un influsso positivo e riesca ancora a provocare la correzione con obiettivo i 2400 punti. Stasera non siamo più

molto sicuri - il calo di lunedì poteva ancora essere stato un'incidente. Ora però la debolezza relativa diventa evidente. Oggi l'indice delle banche SX7E ha perso il -2.90% a 88.93 punti. Supporto é a 87 punti. Se non tiene si scende fino al minimo annuale a 85.75 punti. La RSI a 35.77 ed in calo suggerisce che un attacco al minimo annuale é purtroppo possibile.  
Il cambio EUR/USD é sceso a 1.3160 - resta sopra il supporto a 1.30.

#### Commento tecnico - lunedì 30 aprile 19.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2306 punti (-1.60%). Era abbastanza ovvio che l'Eurostoxx50 qui doveva fare una pausa e ritracciare. Il calo odierno é però superiore alle aspettative e getta una luce negativa su questo rialzo. Non vogliamo stasera dare troppo peso al calo odierno concretizzatosi con bassi volumi di titoli trattati. É però evidente che il settore bancario resta un problema (SX7E -1.69%) che si rispecchia in un grafico negativo - siamo convinti che qualsiasi rialzo é fino a prova contraria un rimbalzo in controtendenza. Anche l'IBEX spagnolo (-1.89%) é tornato a scendere. Manteniamo l'obiettivo a 2400 punti basandoci soprattutto sull'interpretazione degli altri mercati azionari. Il grafico dell'Eurostoxx50 mostra che il ribasso potrebbe riprendere già ora visto che oggi l'Eurostoxx50 é stato respinto dalla media mobile a 200 giorni senza riuscire a toccare il massimo di venerdì scorso.

Il cambio EUR/USD é fermo a 1.3230.

#### Commento tecnico - venerdì 27 aprile 18.40

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2344 punti (+0.92%). Oggi doveva essere una giornata negativa ed invece l'Eurostoxx50 termina la settimana con un'ulteriore balzo di 22 punti. Vendite di panico iniziali causate dal declassamento del debito spagnolo hanno fatto cadere in apertura l'Eurostoxx50 sul supporto a 2280 punti. Poi sono tornati i compratori che in due fasi separate da una lunga pausa ha fatto salire l'indice fino al massimo a 2354 punti. Qui passa anche la media mobile a 200 giorni che potrebbe costituire resistenza dinamica, Sul finale l'Eurostoxx50 é ridisceso a 2344 punti. Ancora una volta hanno brillato le banche (SX7E +1.89%), Spagna (IBEX +1.69%) ed Italia (FTSE MIB +1.85%). Sospettiamo quindi che non si tratti di un movimento sostenibile ma piuttosto da una reazione da ipervenduto. Malgrado ciò oggi il mercato ha impressionato in positivo ed il nostro obiettivo a 2400 punti sembra stasera conservativo.

Il cambio EUR/USD risale stasera a 1-3250. Niente di impressionante ma almeno un segnale positivo.

#### Commento tecnico - giovedì 26 aprile 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2322 punti (-0.01%). Le positive sedute di martedì e mercoledì sono state dei rimbalzi tecnici. Per questa ragione la seduta odierna poteva essere ancora moderatamente positiva ma niente di più. In effetti stamattina dopo una buona apertura l'Eurostoxx50 é ancora salito fino a 2341 punti ma a questo punto la spinta verso l'alto si é esaurita. Le banche (SX7E -2.26%) hanno ricominciato ad essere il tallone d'Achille di questo mercato e l'Eurostoxx50 é scivolato in due ondate fino a 2294 punti. Segnali positivi da New York hanno fatto risalire l'indice in chiusura a 2322 punti. Il problema del debito statale europeo non é risolto e ad intervalli regolari torna a pesare sull'indice. Di conseguenza l'Eurostoxx50 può avere delle fasi positive specialmente quanto viene sostenuto dall'America o rimbalza da ipervenduto. Come si é visto oggi non ha però la forza per sviluppare un sostenibile rialzo. La valutazione e previsione di ieri sembrano quindi corrette. Nelle prossime due settimane l'Eurostoxx50 potrebbe salire seguendo le tracce dell'S&P500 americano. Difficilmente però potrà superare sostanzialmente i 2400 punti. Dopo il terzo giorno di rimbalzo la seduta di domani dovrebbe essere negativa.

Il cambio EUR/USD é fermo a 1.3220.

#### Commento tecnico - mercoledì 25 aprile 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2322 punti (+1.70%). Dopo il crollo di lunedì oggi abbiamo avuto la seconda seduta molto positiva. L'indice é così nettamente tornato sopra la barriera dei 2280

punti e si trova 11 punti sopra la chiusura di venerdì scorso. Ora la situazione tecnica diventa complessa poiché questa reazione ha le solite due interpretazioni. La prima è positiva ed indica l'inizio di un rialzo dopo una falsa rottura lunedì ed un minimo da panico. La seconda possibilità è quella negativa poiché malgrado queste due ottime sedute il movimento sembra solo un forte rimbalzo da ipervenduto condotto dai titoli bancari (SX7E +3.63%). Sul grafico si vede bene una bandiera discendente ribassista - in questo caso al più tardi a contatto con la media mobile a 200 giorni l'indice dovrebbe ricominciare a scendere. Vediamo però alcune costruttive divergenze come i minimi ascendenti sulla RSI che osservate nella parte inferiore del grafico. La nostra opinione è un pò nel mezzo - pensiamo che questo rimbalzo ha ancora un certo potenziale verso l'alto. Questo per la semplice ragione che come sapete pensiamo che l'S&P500 debba salire a 1420-1440 punti. Al più tardi sui 2400 punti l'Eurostoxx50 dovrebbe però fermarsi. Il cambio EUR/USD è fermo a 1.3205.

### Commento tecnico - martedì 24 aprile 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2284 punti (+1.75%). Oggi l'Eurostoxx50 ha recuperato buona parte della perdita di ieri chiudendo vicino al massimo giornaliero e poco sopra il vecchio supporto a 2280 punti. A questo punto il calo di ieri potrebbe essere stata una falsa rottura al ribasso. Il grafico è però ancora negativo con una serie di 5 massimi discendenti. Stasera non siamo in grado di dire come potrebbe svilupparsi il mercato nei prossimi giorni. L'America è forte e riesce a tenere a galla l'Europa - speravamo che riuscisse anche a provocare un rialzo ma sinceramente la situazione è talmente confusa che è meglio aspettare alcuni giorni prima di osare sviluppare un nuovo scenario. Le banche (SX7E +2.66%) sono rimbalzate con energia - per ora però sembra appunto solo un rimbalzo dopo il -3.66% di ieri. L'ipervenduto provoca spesso queste reazioni che non costituiscono però cambiamenti di tendenza.

Il cambio EUR/USD sale a 1.32 - la moneta europea è stabile. Se questo è una segnale positivo per le borse è difficile da dire dopo le delusioni dei giorni scorsi.

### Commento tecnico - lunedì 23 aprile 19.00

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2244 punti (-2.87%). Oggi l'Eurostoxx50 è crollato concretizzando i dubbi espressi nel commento di venerdì. Durante il fine settimana avevamo chiarito la nostra opinione: "Le prime sedute di settimana prossima saranno decisive e una caduta dell'Eurostoxx50 sotto i 2280 punti in chiusura giornaliera sarebbe un chiaro segnale per una continuazione del ribasso ed un fallimento del previsto rialzo a medio termine". La seduta odierna è stata controllata dai venditori che hanno imposto una pesante minusvalenza finale ed una chiusura vicino al minimo giornaliero. Non solo le banche (SX7E -3.66% a 85.60 punti, RSI a 29.46 punti) si sono comportate male - oggi tutto il listino ha partecipato al ribasso compresi i titoli tedeschi (DAX -3.36%).

Saltato il supporto a 2280 punti ora l'Eurostoxx50 ha via libera almeno fino ai 2200 punti - l'avevamo preannunciato giovedì scorso.

Ai rialzisti rimangono ormai pochissimi argomenti. L'ipervenduto può rallentare la caduta ma non impedirla. L'S&P500 americano sta recuperando dopo una pessima apertura e resta sopra i 1360 punti - questo non sembra però aiutare le borse europee.

Il cambio EUR/USD è caduto a 1.3135 - resta sopra il supporto a 1.30 e ha perso relativamente poco dagli 1.3190 di stamattina. La correlazione con le borse funziona però male. sembra che sperare nell'EUR per salvare le borse è sbagliato anche perché il problema non sembra più unicamente e solo finanziario.

### Commento tecnico - venerdì 20 aprile 18.50

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2311 punti (+1.16%). La seduta odierna doveva essere moderatamente positiva. È invece stata una seduta decisamente positiva che si è conclusa vicino al massimo giornaliero e con un guadagno del +1.16%. Il test del supporto a 2280 punti, preannunciato stamattina, è stato pesante con un nuovo minimo marginale a 2271 punti. A questo

punto ripetiamo un principio ovvio ma che spesso va ricordato - se l'Eurostoxx50 è sceso a 2271 punti significa che la strada verso il basso è aperta. Sul grafico appare una bandiera discendente che normalmente si risolve al ribasso. Di conseguenza l'affermazione di ieri di una probabile discesa a 2200 punti mantiene la sua validità. Oggi sembra che l'Eurostoxx50 sia stato salvato dalle banche. L'indice SX7E è sceso fino agli 88.78 punti prima di reagire e risalire in chiusura a 91.26 punti (+2.00%). Se rileggete il commento di ieri notate che l'SX7E ha reagito sul supporto che ha quindi retto. Impossibile stasera dire se esiste ulteriore potenziale di rialzo oppure no. Eurostoxx50 e banche restano ipervendute. Oggi la Spagna ha reagito molto bene (IBEX +1.92%) mentre l'Italia continua a sottoperformare (FTSE MIB +0.80%). Preferiamo attendere il fine settimana prima di decidere se esiste un maggior potenziale di rimbalzo o se l'Eurostoxx50 deve prendere la strada verso sud. Stasera annotiamo unicamente che la settimana è stata contraddistinta da alta volatilità e continui sostanziali cambiamenti di direzione - per saldo l'indice ha guadagnato 20 punti. Il cambio EUR/USD è salito a 1.3210. Ripetiamo il principio che se la moneta è stabile la borsa non dovrebbe crollare.

### Commento tecnico - giovedì 19 aprile 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2284 punti (-1.85%). Oggi l'Eurostoxx50 è nuovamente pesantemente caduto chiudendo sul minimo giornaliero ed appena sopra l'ultimo supporto a 2280 punti. Con IBEX spagnolo in caduta libera (-2.42% a 6908 - prossimo possibile supporto a 6700 punti), anche l'Eurostoxx50 rischia un'accelerazione al ribasso. Stasera il rialzo a medio termine è in forte dubbio ed è praticamente fallito. L'unica speranza è che il debole settore delle banche, che al momento trascina il listino verso il basso, si stabilizzi. Oggi ha chiuso a 89.32 punti con un calo del -3.28% e la RSI a 28.87 punti. Supporto è il minimo annuale a 88.55 punti (chiusura a 89.16 del 9 gennaio). Abbiamo però poche speranze che questi supporti reggano. L'Eurostoxx50 cade malgrado che l'America sia stabile ed un indice come l'SMI svizzero guadagna il +0.49%. Le tensioni sui titoli di Stato europei continuano ad aumentare insieme agli spreads. Questo malgrado che oggi l'asta dei titoli di Stato spagnoli sia andata abbastanza bene. Sembra che la parte sana del listino non riesca a frenare la caduta della finanza e delle borse del sud Europa. A questo punto è probabile che l'Eurostoxx50 ceda e cada sotto il supporto a 2280 punti per un'ulteriore ruzzolone di 100 punti. Il cambio EUR/USD è bloccato a 1.3120. Sembra ormai che la tradizionale correlazione tra borse europee e EUR venga a mancare.

### Commento tecnico - mercoledì 18 aprile 18.10

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2327 punti (-1.66%). Ieri avevamo scritto di una possibile reazione negativa con l'Eurostoxx50 a contatto con la media mobile a 200 giorni. La seduta odierna è stata però deludente anche se il trend rialzista non è (ancora) a rischio. Ormai si parla solo di debiti e di Spagna (IBEX - 3.99% e minimo a 52 settimane). Sembra che la borsa dipenda solo dai titoli bancari (SX7E -3.52%) e si dimentica che la situazione si evolve solo lentamente rendendo ingiustificati e piuttosto assurdi questi sostanziali balzi giornalieri. Polemica a parte l'Eurostoxx50 ha perso oggi più della metà dei guadagni di ieri. Sul minimo a 2320 punti abbiamo però osservato una buona reazione di quasi 30 punti che dimostra che i rialzisti sono vivi e vegeti. Inoltre i volumi di titoli trattati sono stati oggi in netto calo. Infine il cambio EUR/USD è stabile a 1.3120. Di conseguenza malgrado la minusvalenza odierna e la giornata poco costruttiva non abbiamo elementi per abbandonare il nostro scenario rialzista a medio termine. Solo una chiusura giornaliera sotto i 2300 punti potrebbe farci cambiare idea.

### Commento tecnico - martedì 17 aprile 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2367 punti (+2.86%). Veramente ci aspettavamo questa seduta più tardi durante la settimana. Non abbiamo però ragione per lamentarci. L'asta dei titoli di Stato spagnola è andata abbastanza bene (redditi in netto aumento ma sottoscrizioni superiori alle attese) e questo è stato sufficiente a far scattare la molla. L'indice settoriale delle banche SX7E è schizzato al rialzo dall'ipervenduto guadagnando oggi il +5.35% a 95.86 punti. I compratori hanno controllato



gli avvenimenti durante tutta la giornata e la salita è stata regolare. L'indice ha chiuso sul massimo giornaliero e sopra il livello raggiunto nelle ultime quattro sedute. L'unico elemento poco convincente è il volume degli scambi sulla media. Il cambiamento di tendenza è ora completo. Potrebbe ancora esserci una ricaduta a contatto con la media mobile a 200 giorni - il trend a medio termine è però ora rialzista. Probabilmente molti investitori si sono fatti prendere in contropiede da questo repentino cambiamento di tendenza. Portfolio managers sottoinvestiti e speculatori al ribasso che devono coprire gli short dovrebbero alimentare il rally per alcuni giorni. Il cambio EUR/USD è stasera a 1.3120 - ci saremmo aspettati una reazione positiva più intensa ma stasera ci accontentiamo.

### Commento tecnico - lunedì 16 aprile 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2301 punti (+0.42%). La seduta odierna ci è veramente piaciuta ed ha pienamente corrisposto alle nostre attese. Dopo il crollo di venerdì e la pessima chiusura in serata a Wall Street sapevamo che l'inizio di questa settimana sarebbe stato difficile - nel commento del fine settimana avevamo però previsto una seduta positiva senza l'aiuto di New York e così è stato. Dopo un'apertura in pari, l'Eurostoxx50 è ancora caduto a 2280 punti (2 punti sotto il minimo di venerdì ed esattamente sul livello inferiore del nostro obiettivo 2280-2300 punti) per poi risalire fino ai 2329 punti. Le debolezze del mercato azionario americano ha poi provocato un ripiegamento finale. Considerando che il settore bancario ha perso il -1.73% (SX7E a 91.31 punti, RSI a 23.89 punti) e la Spagna (indice IBEX) il -0.57% l'Eurostoxx50 è stato forte dimostrando di riuscire a guadagnare terreno anche senza il settore portante della finanza. Immaginatevi cosa potrebbe succedere quando anche le banche ipervendute cominciano a rimbalzare. Come atteso oggi c'è stata una breve rottura del cambio EUR/USD sotto gli 1.30. Stasera è però risalito a 1.3070 fornendo un'ulteriore segnale di forza. L'Eurostoxx50 potrebbe avere ancora alcune sedute dall'esito altalenante. Restiamo però dell'opinione che dai 2280 punti dovrebbe svilupparsi un rialzo a medio termine.

### Commento tecnico - venerdì 13 aprile 18.15

Venerdì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2291 punti (-2.58%). La seduta odierna doveva essere negativa ed avevamo previsto un test del minimo a 2314 punti per completare la base. Però non ci aspettavamo un nuovo minimo sotto i 2300 punti e stasera non sappiamo come interpretare questa debole chiusura. L'obiettivo della correzione era a 2280-2900 punti e quindi il nostro scenario positivo sul medio termine non è ancora da scartare. È però evidente che una performance giornaliera del -2.58% ed un nuovo minimo mensile sono segnali negativi. L'indice delle banche SX7E ha perso il -4.92% scendendo ad un nuovo minimo trimestrale a 92.92 punti. La RSI è ricaduta a 25.25 punti. L'ultimo supporto è sui 90 punti - poi si va in direzione del minimo pluriennale a 86 punti. Stasera manteniamo lo scenario di un minimo sostanziale in posizione per un rialzo a medio termine. Osserviamo la chiusura di New York, ci pensiamo e poi ne riparliamo del commento del fine settimana. Bisognerà valutare attentamente le probabilità di una ripresa del rialzo. Il cambio EUR/USD è caduto stasera a 1.30.80. Si è indebolito ma resta sopra il supporto a 1.30.

### Commento tecnico - giovedì 12 aprile 18.30

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2352 punti (+0.46%). La seduta odierna ha proseguito in maniera ideale la formazione di una base. Desideravamo vedere un'ultima spinta verso il basso con almeno il raggiungimento dei 2320 punti ed il minimo odierno è stato a 2315 punti. La chiusura finale in positivo e sul massimo giornaliero è decisamente costruttiva. Le due candele parallele sul grafico sono un classico "ingolfamento" che normalmente indica la fine del ribasso ed un probabile cambiamento di tendenza. L'unico aspetto negativo è ancora la debolezza relativa delle banche (SX7E +0.48% a 97.73 punti e RSI a 30.01) che non sembrano in grado di tirare il rialzo. L'Eurostoxx50 ha oggi sottoperformato il resto dei mercati europei a causa di una debole Spagna (IBEX -0.75%) e di Nokia (-7.17%) che crolla da due giorni dopo pessimi risultati trimestrali. Il

colosso della telefonia finnico non sembra essere in grado di sviluppare una strategia vincente e continua ad accumulare perdite e diminuire la sua quota di mercato. Il titolo ha é su un minimo storico.

Il cambio EUR/USD risale stasera a 1.3175 confermando la momentanea fiducia degli investitori nella moneta europea e quindi la solidità dei mercati azionari europei.

Siamo convinti che sui 2314 punti esiste un valido minimo che servirà da base per un rialzo a medio termine. Non siamo però sicuri che non manchi ancora una spinta verso il basso. Oggi l'Eurostoxx50 ha recuperato sul finale grazie all'America. Sapevamo che la seduta odierna a Wall Street doveva essere positiva (leggete il commento su [S&P500](#)) ma domani sarebbe logico un ritracciamento. La seduta di domani in Europa potrebbe quindi essere negativa ma completare la formazione della base.

### Commento tecnico - mercoledì 11 aprile 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2341 punti (+0.85%). La seduta odierna é stata positiva ma senza quel key reversal day che ci avrebbe fatto piacere osservare. L'indice é rimbalzato in maniera anemica chiudendo lontano dal massimo giornaliero. In mancanza di notizie negative ed ulteriori ragioni per vendere l'ipervenduto ha fatto il suo effetto facendo risalire l'Eurostoxx50 a 2359 punti. In serata però l'effetto positivo é svanito e l'indice ha chiuso a 2341 punti. Un'ultima ondata di vendite oggi avrebbe fatto sparire le ultime mani deboli permettendo la costituzione di una solida base. Così invece é probabile che ci sia ancora una spinta verso il basso. I minimi e massimi discendenti odierni non sono molto costruttivi. Manteniamo l'opinione che un minimo é vicino ed imminente. Non necessariamente l'Eurostoxx50 deve scendere nel range 2280-2300 punti anche se ieri alle 22.00 era a 2299 punti. Potrebbe anche esserci nei prossimi giorni un minimo ascendente sui 2320 punti. Quello che stiamo tentando di spiegare é che difficilmente l'Eurostoxx50 salirà direttamente dalla posizione attuale poiché non abbiamo osservato l'esaurimento voluto. Un minimo solido a medio termine dovrebbe però formarsi questa settimana.

L'indice delle banche SX7E ha oggi condotto il rimbalzo (+2.45% a 97.76 punti). Resta ipervenduto con la RSI a 28.79 punti. Notate la buona reazione delle banche italiane malgrado il deludente risultato odierno dell'asta dei titoli di Stato. Questo dimostra che spesso la tecnica domina sopra i fondamentali.

Il cambio EUR/USD é fermo a 1.3115. Ripetiamo che questo é un segnale incoraggiante e sostiene la nostra tesi di un prossimo rialzo delle borse.

### Commento tecnico - martedì 10 aprile 18.30

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2321 punti (-2.97%). Oggi l'Eurostoxx50 é nuovamente crollato chiudendo sul minimo giornaliero e con una pesante perdita. Pensavamo che poteva esserci un breve rimbalzo prima della ripresa del ribasso ma l'inizio anticipato della correzione in America ha fatto precipitare gli avvenimenti. Cerchiamo di vedere la situazione sotto un'angolazione positiva. L'accelerazione al ribasso delle ultime quattro sedute fà notevolmente aumentare la probabilità che l'obiettivo a 2280-2300 punti che abbiamo fissato costituisca anche un minimo significativo a medio termine. La RSI a 27.78 mostra ipervenduto ed un'imminente minimo. L'indice delle banche SX7E continua a condurre il ribasso. Oggi é caduto del -4.83% a 94.93 punti. Azzardando una previsione appoggiandoci su esempi del passato prevediamo domani panico iniziale ed un crollo eventualmente fino ai 90 punti. La RSI a 22.60 punti assicura però un trampolino di lancio per una consistente reazione. Un reversal con chiusura in positivo segnerebbe la fine di questa gamba di ribasso.

L'impressione generale é che nei prossimi giorni l'Eurostoxx50 dovrebbe toccare un minimo e risalire.

Il cambio EUR/USD é stasera a 1.3075 e si mantiene ampiamente sopra il supporto a 1.30. Un segnale costruttivo.

### Commento tecnico - giovedì 5 aprile 18.50

Giovedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2392 punti (-0.25%). Ieri avevamo previsto che l'Eurostoxx50 doveva fermare la sua caduta "stabilizzandosi a ridosso dei 2400 punti". È quello che ha fatto anche se ha dovuto penare molto di più di quanto ci eravamo immaginati. Stamattina l'indice ha iniziato in positivo sui 2410 punti. Pensavamo che la seduta odierna prepasquale si sarebbe svolta nella calma ed invece sono tornati i venditori che fino a metà giornata hanno fatto cadere l'indice su un minimo a 2363 punti. Poi lentamente sono tornati i compratori allettati dall'ipervenduto e grazie anche ad una stabile America l'Eurostoxx50 ha recuperato buona parte della perdita chiudendo con una modesta minusvalenza. La lunga candela odierna con un corpo piccolo in alto ci dice che per ora il ribasso si è esaurito. Attenzione però che la facilità con cui l'indice oggi è sceso nettamente sotto i 2400 punti ci dice che esiste spazio verso il basso. Il calo indipendente delle borse europee è finito. Dopo un rimbalzo potrebbe riprendere a condizione che anche l'America decida di correggere. Oggi le banche (indice SX7E) hanno ancora sofferto perdendo il -0,79% a 99.75 punti. La RSI è scesa a 27.88 punti. Il minimo giornaliero a 97.87 punti è stata un'evidente esagerazione. Il cambio EUR/USD è sceso a 1.3060 - con il minimo giornaliero a 1.3035 si è praticamente appoggiato sul supporto a 1.30.

### Commento tecnico - mercoledì 4 aprile 18.30

Mercoledì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2398 punti (-2.46%). Da settimane aspettavamo una correzione ed eravamo alla ricerca di un massimo. Abbiamo scritto che il 16 di marzo ed intorno a 2600 punti l'indice poteva raggiungere un massimo significativo ed iniziare a correggere. È esattamente quello che ha fatto ma noi non siamo stati in grado di dare un segnale di vendita poiché disturbati dal rialzo ininterrotto delle borse americane. Ora è andato tutto molto velocemente e possiamo già girare pagina e parlare di possibile minimo. Oggi l'Eurostoxx50 ha ripetuto la pessima seduta di ieri con una pesante perdita ed una chiusura sul minimo giornaliero a 2398 punti. Con supporto a 2400 punti, media mobile a 200 giorni a 2383 punti e RSI a 34.11 un minimo, almeno intermedio, potrebbe essere vicino. Questa possibilità è rafforzata dall'indice delle banche SX7E che ha chiuso stasera a 100.54 punti (-3.14%) con un minimo giornaliero a 100.17 punti e RSI a 27.99 punti. Se non subentra panico il calo dell'SX7E si deve fermare nella fascia 100-102 punti. Difficile però che prima di Pasqua i traders si posizionino long dopo le pesanti perdite degli ultimi due giorni. È quindi probabile che domani l'Eurostoxx50 si stabilizzi a ridosso dei 2400 punti. Il cambio EUR/USD scende stasera a 1.3140 con minimo giornaliero a 1.3110. Considerando che è più l'USD che si è rafforzato piuttosto che l'EUR che si è indebolito e che supporto da metà gennaio è a 1.30 non sembra che il cambio suggerisca ulteriore debolezza dell'Eurostoxx50.

### Commento tecnico - martedì 3 aprile 18.40

Martedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2459 punti (-1.69%). Oggi abbiamo fatto un'errore di valutazione. Credevamo che la debolezza delle banche poteva essere superata dopo il reversal di ieri. È successo esattamente il contrario. Dopo una breve salita iniziale a 2510 punti l'Eurostoxx50 è sceso per tutta la giornata con un'accelerazione sul finale ed una chiusura sul minimo giornaliero a 2459 punti. La seduta odierna è la copia di ieri in negativo. Non si riesce ad avere più di due sedute nella medesima direzione ed un segnale positivo viene smentito il giorno dopo da uno negativo. Il colpevole l'abbiamo individuato da tempo. Oggi l'indice delle banche europee SX7E chiude con una perdita del -3.71% a 103.80 punti. Vi ricordiamo che forte supporto è sui 102 punti. Visto che la RSI giornaliera è scesa stasera a 31.83 punti è molto probabile che da qui l'indice rimbalzi con decisione. La performance delle banche è stata catastrofica anche considerando che il secondo settore in perdita (Basic Resources) cala del -1.83% - quasi 2% in meno.

Stasera siamo perplessi poiché anche a parte i mercati si comportano secondo le attese. Non sembra che la discesa debba proseguire e continuiamo a credere in una performance settimanale positiva.

Il cambio EUR/USD è stabile a 1.3335 - normalmente senza un indebolimento dell'EUR a segnalare una crisi di sfiducia nell'Europa è difficile che si sviluppino un sostanziale ribasso.

## Commento tecnico - lunedì 2 aprile 18.30

Lunedì l'Eurostoxx50 ha chiuso a 2501 punti (+0.96%). La settimana si è aperta come previsto con una seduta positiva ed il ritorno dell'Eurostoxx50 a 2500 punti. Questo buon risultato non è stato però raggiunto facilmente. Stamattina le banche sono ancora crollate perdendo quasi un -3% - l'indice settoriale SX7E ha toccato un minimo a 104.83 punti per risalire stasera a 107.80 punti e contenere le perdite ad un -0.14%. Vedete quindi che la prevista costellazione con finanza debole ma non abbastanza da obbligare il mercato in ginocchio si è concretizzata. La reazione dell'Eurostoxx50 dal minimo è stata convincente e consistente e stasera l'Eurostoxx50 chiude sul massimo giornaliero. Solo le banche sono in calo mentre tutti gli altri subindici dell'Eurostoxx50 mostrano buone plusvalenze con un'interessante combinazione di auto (+1.67%) e sanità/farmaceutica (+1.97%). Quando sia i settori di crescita che quelli difensivi partecipano al rialzo è un segnale di forza. Crediamo quindi che il movimento debba continuare durante la settimana e l'Eurostoxx50 dovrebbe raggiungere quei 2550 punti che nell'analisi del fine settimana avevamo indicato come possibile obiettivo.

Il cambio EUR/USD è stabile a 1.3330.